



**COMUNITA' PROTETTA MEDIA ASSISTENZA
CPM "SAN FRANCESCO"
VIA PREALPI, 1/A – NOVA MILANESE (MB)**

Nova Milanese, 1 giugno 2015
REV 1^ luglio 2015
REV 2^ gennaio 2017
REV. 2^ gennaio 2018
REV 3^ gennaio 2019
REV 4^ maggio 2019
REV 5^ agosto 2019
REV 6^ gennaio 2020
AGG. novembre 2020
REV. 7^ maggio 2021
REV. 8^ gennaio 2022

RIFERIMENTI

I riferimenti interni alla CPM sono i seguenti:

- PRESIDENTE: **POZZOLI cav. Mario**
- DIRETTORE GENERALE: **LA GRECA dott. Davide**
- DIRETTORE SANITARIO: **ZANONI dott.ssa Silvia**
- COORDINATORE INFERMIERISTICO: **RUSSO dott.ssa Cristina/**
- UFFICIO RISORSE UMANE: **TUMIATTI sig.ra Rossella**
- RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE: **ANDOLINA rag. Anna**
- UFFICIO OSPITI e URP: **SCORRANO VERONICA** (ufficio relazione con il pubblico dal lunedì al venerdì)

Tel. centralino: **0362 1908128**

Fax : **0362 1908129**

e-mail: cpmsanfrancesco@rsa-sanfrancesco.it
www.cpmsanfrancesco.it

MODALITA' di RICONOSCIMENTO del PERSONALE

Tutto il personale è riconoscibile quando in servizio attraverso un cartellino di riconoscimento nel quale è riportato:

- Nome
- Cognome
- Mansione
- Matricola
- Datore di lavoro
- Fotografia

I cartellini sono diversificati anche nel colore per le diverse figure professionali per agevolare il riconoscimento immediato.

MISSION

La Comunità Protetta Media assistenza (ex C.P. a media protezione), che ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento con atto n H1.2015.0012206 del 22/4/2015 da parte della Direzione generale salute della regione Lombardia, e successivo accreditamento con atto della medesima DG Welfare n. G1.2017.0012665 dell'11/04/2017, è una struttura residenziale a riabilitazione estensiva; propone un'offerta assistenziale di medio grado estesa sulle 24 ore, con personale di assistenza alla persona dedicata al supporto abitativo.

Prevede un organico adeguato per attuare i progetti riabilitativi e programmi di media intensità riabilitativa (della durata massima di 24 mesi estendibili a 36 mesi in specifiche situazioni e in coerenza con il P.T.I.) e di bassa intensità riabilitativa (della durata massima di 36 mesi rinnovabili).

I destinatari dell'inserimento in Comunità sono pazienti afferenti all'area psichiatrica che presentano un quadro clinico stabilizzato ma che, a causa di disturbi psichici pregressi o attuali e trovandosi in situazioni socialmente precarie sotto l'aspetto relazionale, familiare e ambientale, non possono al momento usufruire di un domicilio proprio: necessitano, invece, di una residenza comunitaria che offra loro, attraverso programmi riabilitativi individualizzati, un essenziale supporto al vivere.

OBBIETTIVI

Gli utenti afferenti alla Comunità Protetta devono trovare, all'interno del Servizio, un ambiente di vita caratterizzato da un clima familiare e sereno, ma allo stesso tempo devono poter contare su una professionalità capace di creare un contesto protetto, per il periodo di riabilitazione previsto, che permetta l'acquisizione di quelle abilità necessarie ad un futuro di vita autonoma sul territorio. E' importante pertanto che la Comunità venga vissuta dall'utenza come "luogo di passaggio" e non come punto di arrivo. In quest'ottica è chiaro che ogni intervento attuato debba avere come fine ultimo quello di sviluppare e/o potenziare le abilità e le competenze necessarie alla conduzione di una vita indipendente al di fuori di un contesto protetto; e, allo stesso tempo, gli operatori della Comunità devono lavorare nella prospettiva di permettere al soggetto un reinserimento sul territorio tenuto conto delle risorse contestuali. Le attività programmate all'interno della struttura saranno pertanto pensate e organizzate tenendo in considerazione ogni singolo progetto, per rispondere ai bisogni, desideri ed interessi degli ospiti. Essendo persone con una propria specificità ed individualità e, nello stesso tempo, membri di un gruppo che con-vive, si potranno organizzare attività di gruppo per dare spazio a momenti di ascolto, confronto e discussione su specifici argomenti (organizzazione settimanale, aspetti concreti del vivere quotidiano, tematiche introspettive), che tengano conto di questa doppia rilevanza. Oltre ad attività mirate al recupero, potenziamento o acquisizione di determinate abilità, si prevedono momenti di socializzazione interni ed esterni per il rafforzamento delle competenze relazionali ed interpersonali degli utenti.

Le attività proposte verteranno su:

- potenziamento dell'autonomia personale;
- riconoscimento e sfruttamento delle proprie risorse;

- sperimentazione delle capacità e di nuove potenzialità in contesti “non protetti”;
- rafforzamento delle regole sociali;
- stimolazione all’integrazione sul territorio;
- progettazione e gestione del tempo libero.

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA STRUTTURA

1 Organizzazione degli spazi

La Comunità, dotata di 20 posti letto, è situata al piano terra dell’unità denominata “CPM San Francesco” e dispone di spazi abitativi autonomi. La struttura è dotata di 2 (due) camere a due letti, di 5 (cinque) stanze a tre letti e di una ulteriore stanza ad un letto, da utilizzarsi in caso di necessità temporanea da parte di un soggetto ospitato di fruire di uno spazio ad uso esclusivo. Sono disponibili bagni annessi alle stanze, più due servizi igienici attrezzati, sala da pranzo, un soggiorno TV, cucina/tisaneria, spazio per attività, un locale guardaroba, un locale per gli operatori con annessi servizi. In Comunità, nello stesso stabile, sono disponibili: gli studi medici per valutazioni cliniche o colloqui terapeutici, l’infermeria per il deposito farmaci, alcuni atelier occupazionali.

2 Organizzazione assistenziale

A) Figure professionali

La CPM garantisce un’organizzazione assistenziale di medio grado, secondo la normativa relativa alle strutture sanitarie della Regione Lombardia nelle 24 ore per tutti i giorni della settimana.

L’équipe è così formata:

- Direttore amministrativo
- Direttore sanitario
- Medico psichiatra
- Infermieri (di cui uno con funzione di coordinatore)
- Educatori
- Operatori ausiliari (ASA/OSS)

Sono, inoltre, presenti nella struttura addetti ai servizi logistici (ufficio amministrativo, reception, pulizie e manutenzione).

B) Annotazioni sul personale

La capacità di rassicurazione, la cortesia, il rispetto della dignità dell’altro e la disponibilità sono gli aspetti sui quali si fondono i rapporti che il personale stabilisce con gli ospiti del

Centro. L’interesse primario è rivolto a garantire loro una condizione di affettività, di serenità attraverso gesti di accudimento, sostegno morale, amicizia e fratellanza.

Il personale è dotato di tessera di riconoscimento per rendere più semplice l’identificazione della persona e il ruolo di competenza.

Nel rapportarsi con l'ospite, il personale si riferisce alla persona quale soggetto con una identità ed una propria storia. L'impegno è volto a garantire una cura e una assistenza che tenga conto di tutte le sue necessità: da quelle specifiche e contingenti a quelle di natura più psicologiche relazionali.

Ciascun operatore svolge la propria attività nel rispetto delle specifiche competenze personali con la consapevolezza che ogni ruolo professionale è complementare all'altro ed è rivolto a lavorare in équipe multidisciplinare.

Gli obiettivi, le priorità e gli interventi da adottare sono individuati collegialmente in modo tale da garantire un modo di procedere unitario.

All'attività di programmazione segue sempre quella di ricognizione e di valutazione dei risultati effettivamente conseguiti, la stima dei quali permette la riformulazione di progetti di intervento più efficaci.

L'intento perseguito è sempre quello di arrivare a fornire delle prestazioni il più possibile individualizzate e continuative corrispondenti ai bisogni, i problemi e le peculiarità dei pazienti.

L'esperienza residenziale comunitaria è pensata e perseguita fino all'attuazione concreta e personalizzata il più possibile vicina ad una residenzialità naturale: ciò comporta l'acquisizione del vivere comune come campo sul quale giocare la partita terapeutico – riabilitativa.

È indispensabile che il piano riabilitativo personale sia fondato sull'elasticità (caratteristica peraltro fondamentale per gli operatori che formano l'équipe), vengono pertanto considerate, soste, deviazioni e ripartenze, dal normale percorso riabilitativo, sapendo che l'iter che si andrà a percorrere con ciascun utente non è meccanicamente programmabile o lineare.

Il rapporto tra l'ospite ed il personale della Comunità è il punto centrale di tutto il lavoro assistenziale, terapeutico e riabilitativo fatto nel Centro. Il lavoro condotto prevede, sin dalla fase di ingresso del paziente, la costituzione di rapporti tra ospiti e operatori volti a caratterizzarsi nel loro andamento quotidiano, in una cornice il più possibile simile ad un ambiente domestico nel quale le persone residenti possano ritrovare i tempi ed i luoghi dell'abitare utile e sereno, dove vivere spazi sentiti come propri per favorire l'esperienza di una esistenza sana.

COLLOCAZIONE E COMPOSIZIONE DELLA STRUTTURA

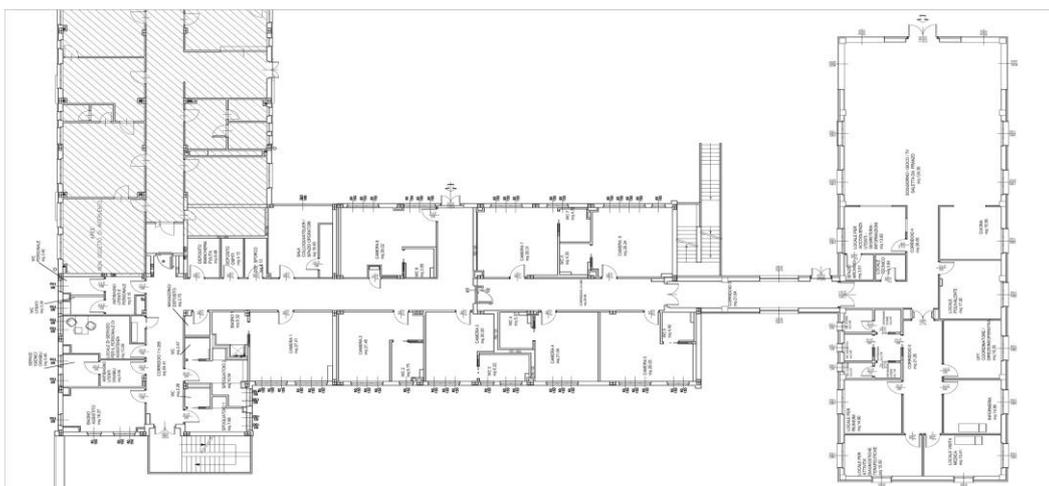
La struttura è collocata in uno spazio idoneo e ben collegata con i servizi cittadini del comune di Nova Milanese. Le caratteristiche alberghiere della struttura, circondata da uno splendido parco, rendono possibile un'ottima accoglienza ed una piacevole permanenza dei pazienti affetti dalla specifica patologia.

La CPM dispone di spazi adeguati dove si svolgono momenti rilevanti per la vita quotidiana di ciascun ospite in stretta collaborazione con l'intera équipe professionale.

Le caratteristiche di uno spazio il meno possibile sanitarizzato (pur mantenendo la presenza di una alta specializzazione) favoriscono la compliance dei pazienti al trattamento e riducono il tasso dei drop-out.

La composizione della struttura è ben evidenziata nella seguente planimetria

20834 NOVA MILANESE (MB) – VIA PREALPI, 1/A
Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364
C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962



CRITERI DI AMMISSIONE

L'accesso alla struttura residenziale viene definito dall'equipe su proposta del medico curante, dei servizi territoriali, direttamente su richiesta della paziente.

L'utente effettua un primo colloquio presso la sede della comunità con un membro dello staff clinico. Il colloquio è esteso anche ai componenti della famiglia di origine, al partner o ad altre figure significative dell'entourage del soggetto, in tutti i casi in cui questi siano presenti e disponibili.

Il primo colloquio ha molteplici funzioni:

- Confermare e comunicare all'utente il progetto scaturito dall'incontro preliminare tra lo staff clinico della comunità e l'inviante;
- Valutare la motivazione del soggetto rispetto al progetto di inserimento residenziale;
- Valutare la collaborazione di intenti ricavabile dai colloqui con i familiari eventualmente presenti e rilevarne e pesarne le eventuali contraddizioni o ambivalenze di fronte ad un'ipotesi di separazione;
- Verificare eventuali incompatibilità dell'inserimento del soggetto con i programmi in corso;
- Stabilire un primo momento di alleanza terapeutica.
- Definire l'equipe di appartenenza
- Definire eventuali modalità di inserimento in caso di debole motivazione al ricovero.

Durante il colloquio è consegnato il regolamento della struttura.

Al momento dell'ingresso ad ogni paziente viene attribuita una micro equipe di riferimento costituita da psichiatra, educatore e infermiere professionale.

Ogni paziente è testato con scale di valutazione pertinenti alla sua condizione morbosa e con altri strumenti di valutazione standardizzata utile a descrivere le condizioni psicopatologiche, funzionali e sociale del paziente al momento del ricovero e alla dimissione.

Al CPS/CSM inviante è richiesta una proposta d'inserimento che contenga:

- Motivazione dell'invio
- Anamnesi
- Terapia in atto
- Diagnosi psichiatrica
- Progetto proposto
- Durata dell'intervento
- Ratifica dell'UOP di competenza
- Ratifica dell'ATS di competenza

Poi è elaborato un programma d'intervento con la definizione del progetto personalizzato di trattamento che contiene:

- la specificazione degli interventi psico-socio-farmacologici proposti
- la programmazione degli incontri con gli invianti.

Livello Assistenziale e unità di prima valutazione

La prima visita preliminare avviene all'interno della struttura e svolge funzione di filtro diagnostico e terapeutico per i successivi livelli terapeutici. E' prevalentemente finalizzato ad una prima valutazione dei pazienti attraverso la somministrazione di una batteria di test specifici e un accurato "disease staging" che rappresenta la premessa per il più corretto e razionale livello operativo terapeutico. E' inoltre finalizzato alla valutazione dei pazienti che necessitano di un trattamento intensivo residenziale e ai follow up successivi alle dimissioni. La valutazione interdisciplinare è prevalentemente centrata sulla valutazione dei requisiti necessari all'ingresso in struttura e al rinforzo della motivazione al trattamento. Oltre alla fase diagnostica, il livello assistenziale con colloqui periodici svolge anche compiti di controllo per i soggetti che non hanno rivelato elementi clinici tali da richiedere trattamenti intensivi ma che, in ogni modo, manifestano fattori di rischio che non possono essere trascurati.

La prima valutazione, che si svolge in orari e giorni stabiliti presso il centro, ha come obiettivo quello di selezionare i pazienti e scegliere il livello assistenziale per loro più opportuno: essa è svolta dal medico psichiatra.

Lista di attesa

La gestione della lista d'attesa utilizza il criterio della precedenza temporale e l'analisi delle caratteristiche dell'utente in relazione alla tipologia dei pazienti già ricoverati.

Accoglienza

L'accoglienza del paziente all'ingresso viene svolta da un terapeuta dell'equipe, che lo accoglie e ridefinisce le regole della struttura. Il terapeuta compila la cartella con la raccolta dei dati anagrafici e storia clinica e somministra i test psicodiagnostici di ingresso, che verranno ripetuti alla dimissione e a sei mesi dalla dimissione come follow up. Un educatore ha il compito di introdurre il paziente nella struttura e nella sua stanza e particolare attenzione viene riservata all'inserimento del paziente nei primi giorni della degenza e nell'inserimento nella comunità.

Prestazioni effettuate

Di seguito sono elencate le attività del programma di riabilitazione residenziale :

- compilazione di una scheda di assessment iniziale
- valutazione diagnostica multidimensionale (nutrizionale, internistica, psichiatrica) con compilazione della cartella clinica e somministrazione di tests specifici;

20834 NOVA MILANESE (MB) – VIA PREALPI, 1/A

Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364

C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

- valutazione di laboratorio e strumentale (E.C.G., esami ematologici)
- monitoraggio dell'attività fisica
- psicoterapia individuale e/o di gruppo
- colloqui psicologici - psichiatrici individuali e di gruppo
- gruppi terapeutici
- attività artistiche, creative, pedagogiche personalizzate;
- supporto ed informazioni per i familiari.

Le attività sono programmate all'inizio di ogni settimana.

PLANNING SETTIMANALE

Per quanto concerne il lavoro con gli ospiti, si vuole offrire loro, all'interno di ogni giornata, una gamma sufficientemente ampia ed elastica di opportunità conciliabili con gli interventi clinici, sociali e riabilitativi previsto dal Progetto terapeutico-riabilitativo.

Le attività proposte si avvarranno dei seguenti spazi :

1. ampia e attrezzata cucina
2. ampia sala polifunzionale ad uso ricreativo ed eventi
3. sale per attività di gruppo
4. giardino di pertinenza.

Gli spazi sopra elencati sono di uso esclusivo degli utenti del CPM ed il programma settimanale delle attività viene affisso in bacheca sulla base della programmazione mensile

Il coordinamento delle attività è strettamente connesso all'equipe multidisciplinare.

PRESTAZIONI SANITARIE E RIABILITATIVE
--

La CPM garantisce le seguenti prestazioni:

A) INTERVENTI PSICHIATRICI

- Diagnosi e terapie psicofarmacologiche.
 - Gestione crisi.
 - Interventi psicoterapici individuali e di gruppo.
 - Coordinamento dell'èquipe pluriprofessionale per la formulazione dei progetti riabilitativi individuali e periodiche verifiche.
 - Supervisione del personale riabilitativo e assistenziale.
 - Valutazione dei risultati.
 - Collegamento con il Dipartimento di Salute Mentale di competenza del paziente.
 - Colloqui periodici con le famiglie.
 - Valutazione e rivalutazione psicodiagnostiche, anche ai fini della periodica verifica dei risultati.
 - Collaborazione alla stesura dei progetti riabilitativi.
-
- Supervisione del lavoro del personale riabilitativo.
 - Riunioni periodiche col gruppo dei pazienti.

B) INTERVENTI RIABILITATIVI

- Attività strutturate individuali e di piccolo gruppo volte al mantenimento e potenziamento delle autonomie di base, delle abilità cognitive e sociali.
- Interventi di sostegno all'occupazionalità interni ed esterni alla Comunità.

- Interventi psicoeducativi volti alla riduzione del comportamento disadattivo.
- Interventi di aggancio alla rete sociale esterna e di sviluppo di autonomie connesse.

C) INTERVENTI INFERMIERISTICI

- Somministrazione delle terapie farmacologiche.
- Assistenza alle prestazioni mediche.
- Assistenza in funzione di esami ematochimici o strumentali.
- Interventi nei momenti di crisi.
- Partecipazione alle attività riabilitative e socializzanti.

D) INTERVENTI ASSISTENZIALI

- Assistenza di base e custodia diurna e notturna
- Assistenza compensativa nella cura di sé e nel soddisfacimento dei bisogni primari.
- Interventi volti alla sollecitazione delle competenze e autonomie di base.
- Collaborazione a programmi educativi e occupazionali e programmi educativi del Tribunale.
- Collaborazione ad animazione ambientale e uscite.

Le prestazioni sono fornite a ciascun paziente secondo quanto previsto dai singoli Progetti Terapeutico Riabilitativi predisposti dall'èquipe in funzione dei suoi bisogni e delle ipotesi di intervento formulate nel PTI.

I Progetti definiscono i risultati ipotizzati, i tempi previsti e gli interventi necessari per raggiungerli: progetti e programmi riabilitativi sono concordati con pazienti e famiglia e i Servizi Psichiatrici invianti.

CONTENZIOSO

In caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione del presente contratto e/o relativa ai servizi offerti dall'unità di offerta sanitaria, le Parti hanno la facoltà di promuovere la procedura di mediazione, così come regolamentata dal D. Lgs. 28/210, rivolgendosi ad un organismo di mediazione, di cui all'art. 16 del predetto decreto delegato. Alternativamente, in caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione del contratto e/o relativa ai servizi offerti dalla CPM o nel caso in cui la procedura della mediazione esperita dovesse concludersi con esito negativo, le Parti hanno la facoltà di adire il Giudice competente che, nello specifico ed in via esclusiva, è il foro di Monza, sezione distaccata del Tribunale di Desio.

TRATTAMENTO DEI DATI – GDPR 679/2016

Per quanto concerne la disciplina relativa al trattamento dei dati (identificativi, personali, sensibili e giudiziari), si rimanda espressamente all'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto d'inserimento.

TUTELA DEI DIRITTI

Qualora l'ospite, il familiare e/o parente ritenessero di essere stati limitati o impediti nella fruizione delle prestazioni che sono dovute dalla struttura, è possibile rivolgersi ai seguenti uffici deputati all'accoglimento della segnalazione:

Difensore civico regionale (www.difensoreregionale.lombardia.it)

Via Fabio Filzi, 22

20124 Milano (MI)

e-mail: difensore.civico@consiglio.regione.lombardia.it

pec: difensore.regionale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico di ATS Brianza (ww.ats-brianza.it)

Viale Elvezia, 2

200900 Monza (MB)

Tel. 039/23.84.992

e-mail: comunicazione@ats-brianza.it oppure info@ats-brianza.it

CLAUSOLE PARTICOLARI CONNESSE ALL'EMERGENZA CORONAVIRUS
--

Premessa – Successive modifiche e integrazioni al contratto

La Comunità “San Francesco” dichiara di attenersi e scrupolosamente applicare le normative, linee guida ed atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti, sia a livello nazionale che locale, al fine di garantire la massima sicurezza di utenti, visitatori e operatori durante l'emergenza da COVID-19 e per tutta la durata dell'emergenza sanitaria da COVID-19, come stabilita dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

In applicazione delle numerose normative e con particolare riferimento alla circolare del Ministero della salute n. 0014915-29/04/2020-DGPRES-DGPRES-P, all'ordinanza del Ministero della Salute del 08/05/2021 alla DGR N°XI/3114 del 07/05/2020, alla DGR N° XI/3131 del 12/05/2020 COVI-19 ed alla DGR N°XI/3226 del 09/06/2020 e ss.mm.ii. è imprescindibile per la Comunità “San Francesco” adottare clausole contrattuali integrative a tutela di utenti e personale, di cui ai successivi punti.

Considerato che le indicazioni ministeriali e regionali vengono costantemente aggiornate in base all'evoluzione della situazione epidemiologica, delle conoscenze scientifiche disponibili e di eventuali nuovi indirizzi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la CPM “San Francesco” dichiara, e il Richiedente/Beneficiario accetta, che le clausole di cui alla presente sezione verranno automaticamente integrate/modificate, e quindi senza necessità di comunicazione al Richiedente/Beneficiario, da eventuali successive normative, linee guida ed atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti.

Regolamentazione dei nuovi ingressi di Utenti/Beneficiari

La CPM “San Francesco” ha adottato ed aggiorna le misure necessarie ad una corretta gestione dell'emergenza sanitaria da Sars-Cov-2/Covid-19 (e.g. effettuazione dello screening d'ingresso, uso di DPI, adozione ed aggiornamento del Piano Organizzativo e Gestionale e dei relativi protocolli e procedure di sicurezza). In particolare, la Comunità garantisce un'organizzazione improntata a minimizzare il rischio di contagio, non potendo tuttavia escludere del tutto il rischio di entrare in contatto con il virus.

Fermo restando che il Richiedente/Beneficiario, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara di accettare e recepire tutta la normativa e le precauzioni Covid-correlate, con espresso riferimento e rinvio alla DGR N°XI/3226 del 09/06/2020 e ss.mm.ii. e all'ordinanza del Ministero della Salute del 08/05/2021, la regolamentazione dei nuovi accessi seguirà la seguente disciplina:

20834 NOVA MILANESE (MB) – VIA PREALPI, 1 / A

Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364

C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

Step 1: la CPM “San Francesco” effettuerà un'accurata inchiesta, anche per via remota (esempio: intervista telefonica), volta ad escludere la presenza di sintomi sospetti per COVID-19 e/o l'esposizione a casi COVID-19 nei precedenti 14 giorni.

Step 2: dopodiché, se la copertura vaccinale di ospiti ed operatori è uguale o superiore al 95%, la Direzione sanitaria della CPM valuterà la casistica nella quale rientra il candidato all'ingresso (nuovo ospite)

- Ciclo vaccinale **completato** da almeno 14 giorni: no quarantena, nessuna indagine all'ingresso, screening periodico come gli altri ospiti.
- Ciclo vaccinale **iniziato** da più di 14 giorni: no quarantena, ricerca di RNA SARS CoV2 (tampone molecolare) all'ingresso, quindi screening periodico come per gli altri ospiti, completamento del ciclo vaccinale.
- COVID 19 superata da non più di **6 mesi**: no quarantena, nessuna indagine all'ingresso, screening periodico come per gli altri ospiti, dose booster vaccinale tra il 4^a e il 6^a mese dalla guarigione

Nel caso in cui non vi sia nessuna protezione vaccinale o qualora sia stata somministrata solo la prima dose da meno di 14 giorni, verrà effettuato un periodo di quarantena di 10 giorni presso il domicilio, la ricerca di RNA SARS CoV2 al tempo zero ed al 10^a giorno, la programmazione tempestiva del ciclo vaccinale. Nel caso di quarantena al domicilio, si provvederà alla verifica del rispetto delle misure anti-contagio mediante contatti per via remota/telefonica.

Qualora non sussistessero le condizioni atte a garantire un'adeguata quarantena presso il domicilio del Paziente/Beneficiario, quest'ultimo sarà posto in quarantena all'interno della residenza per tutto il tempo stabilito dalla normativa vigente per l'ingresso definitivo in comunità. Detta quarantena all'interno della struttura potrà avvenire solo a seguito di somministrazione di tampone nasofaringeo con esito negativo.

In ogni caso, qualora il test molecolare per la ricerca di Sars-Cov-2 dovesse risultare positivo, non sarà mai possibile l'ingresso nella CPM del Paziente/Beneficiario. In tal caso, in accordo con l'utente (o con il suo legale rappresentante), il MMG ed i familiari verranno avviati percorsi di presa in carico specifici verso strutture del servizio sanitario appositamente individuate.

Step 3: per l'Ospite che deve effettuare il periodo di quarantena, anche se effettuato all'interno della CPM, verrà somministrato un nuovo tampone nasofaringeo. Qualora l'esito del test molecolare risultasse negativo, sarà possibile la presa in carico all'interno della struttura (qualora la quarantena sia stata effettuata presso il domicilio del Paziente/Beneficiario) ovvero la sua immissione in comunità (qualora la quarantena sia stata effettuata dentro la struttura). Nel caso in cui il tampone nasofaringeo dovesse risultare positivo, il Paziente/Beneficiario potrà essere trasferito presso una delle strutture della rete extra-ospedaliera individuate dalle disposizioni normative come più appropriate per la sua presa in carico in ragione dei suoi bisogni clinici-assistenziali e riabilitativi (e.g. Cure sub-acute).

Cauzione

All'atto di sottoscrizione del contratto di ingresso, in ragione degli ulteriori adempimenti connessi all'emergenza sanitaria in essere, il Richiedente versa, a titolo di cauzione, la somma di € 3.000,00 (tremila\00).

Tale cauzione:

- verrà trattenuta nel caso in cui il Richiedente\Beneficiario decidesse di rinunciare – per causa diversa dal decesso - all'ingresso in CPM dopo essere stato sottoposto, laddove previsto, alle indagini diagnostiche prodromiche all'inserimento nella residenza di cui al precedente paragrafo “Regolamento dei nuovi ingressi Utenti/Beneficiari” o comunque previste e disciplinate dalla normativa applicabile.
- verrà restituita nel caso in cui, per ragioni cliniche e/o diverse disposizioni normative sopravvenute), l'accesso in CPM non fosse possibile, dedotti i costi correlati all'effettuazione delle eventuali prestazioni rese a domicilio prodromiche all'ingresso in struttura (vedi le casistiche declinate al paragrafo “Regolamentazione dei nuovi ingressi di Utenti/Beneficiari);
- verrà imputata a titolo di cauzione in relazione all'obbligo contrattuale di cui al paragrafo “Retta/cauzione”, a fronte dell'ingresso nella CPM “San Francesco”.

Condizione risolutiva espressa del contratto

Le Parti dichiarano che il contratto di inserimento è sottoposto a condizione risolutiva espressa, costituita dall'impossibilità di ingresso per i motivi di cui al paragrafo “Regolamentazione dei nuovi ingressi Utenti/Beneficiari” e/o diverse disposizioni normative sopravvenute, con gestione della cauzione come precedente paragrafo (“Cauzione”).

Disciplina degli accessi da parte di parenti/congiunti/affini/caregiver/legali rappresentanti

Il Richiedente o Utente/Beneficiario dichiara di conoscere, accettandole, le disposizioni normative in materia di accesso alla struttura. In particolare, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, l'accesso alla residenza da parte di familiari/parenti/congiunti/caregiver/legali rappresentanti degli utenti è permesso secondo quanto stabilito dalle leggi e/o dalle ordinanze ministeriali e/o dalle delibere regionali alle quali, quindi, si rinvia integralmente ed alle quali la CPM si conforma mediante l'adozione di protocolli e/o procedure specifici a cui il Richiedente o Utente/Beneficiario (e.g. familiare, parente, caregiver, legale rappresentante) accetta di adeguarsi in modo incondizionato. Si fanno salve, in ogni caso, tutte le misure anti-contagio necessarie a ridurre il rischio di diffusione dell'infezione previste dalle disposizioni di legge nazionale e/o regionale (i.e., utilizzo della mascherina chirurgica o del filtrante facciale; mantenimento del distanziamento fisico; lavaggio frequente delle mani; effettuazione del triage all'ingresso).

In ogni caso il familiare/parente/congiunto/caregiver/legale rappresentante, all'atto di accesso alla struttura per l'effettuazione della visita all'ospite, sottoscrive un “patto di condivisione del rischio” e ne accetta incondizionatamente, sottoscrivendole, tutte le clausole.

La Comunità “San Francesco” garantisce comunque sistemi di comunicazione alternativi tra utenti e familiari (es. telefonate, videochiamate) o, se non possibile, adeguate informazioni sull'andamento clinico dell'Ospite. Per consentire il mantenimento delle relazioni tra l'Ospite ed il suo contesto familiare/amicale/parentale di riferimento, la CPM, tenuto conto delle caratteristiche logistiche e delle condizioni epidemiologiche del suo contesto di ubicazione, potrà organizzare modalità alternative alle visite in presenza (e.g. incontri dietro alle porte finestre), impegnandosi comunque a privilegiare quelle in presenza senza barriere.

Disciplina dei rientri in famiglia e delle uscite temporanee

I rientri temporanei in famiglia e le uscite temporanee dalla struttura per ragioni non cliniche (i.e. uscite diverse da quelle necessarie a sottoporre l'ospite ad esami diagnostici e/o visite specialistiche) sono sempre possibili. Considerata la particolare condizione emergenziale in essere e fino alla conclusione della medesima, nel formulare l'istanza di uscita dell'ospite dalla CPM, il familiare/parente/congiunto/caregiver/legale rappresentante è invitato a tenere debitamente conto delle condizioni di salute dell'ospite (con particolare riguardo alla fragilità clinica, allo stato immunitario) e dell'evoluzione dello scenario epidemiologico. In ogni caso, prima dell'uscita dalla CPM, egli dovrà sottoscrivere un "patto di condivisione del rischio" ed attenersi alle misure anti-contagio che in esso sono indicate e che egli accetta, sottoscrivendolo, in modo incondizionato.

Al rientro in CPM, laddove ne ricorrano le condizioni riportate nel "patto di condivisione del rischio", il familiare/parente/congiunto/caregiver/legale rappresentante accetta che l'Ospite venga posto in quarantena.

Restrizioni all'accesso in struttura e/o alle uscite temporanee per rientri in famiglia

Resta inteso che gli accessi in struttura da parte dei familiari/parenti/congiunti/caregiver/legali rappresentanti e le uscite dalla struttura per rientri temporanei in famiglia o per altre motivazioni non di tipo sanitario (e.g., per effettuazione di visite mediche o esami strumentali diagnostici):

- a. **potranno subire una rimodulazione, in senso più restrittivo, in caso di peggioramento dello scenario epidemiologico secondo la tassonomia definita dal legislatore (a titolo esemplificativo da zona bianca a zona gialla, da zona gialla ad arancione, ecc. ecc.);**
- b. non saranno permessi qualora non ci si adegui in modo pieno oppure venga opposto un rifiuto ad adeguarsi ai protocolli e/o alle procedure sulle visite in struttura o sulle uscite temporanee adottati dalla CPM.

Informativa al Richiedente

A fronte dell'eccezionalità dell'attuale situazione emergenziale e per tutta la durata della stessa, fermo restando che la Comunità "San Francesco" si adopererà al fine di evitare che le limitazioni all'accesso fisico dei parenti / conoscenti producano l'isolamento affettivo/relazionale dell'Ospite, il Richiedente si impegna a collaborare con la Struttura al fine del rispetto delle normative, linee guida ed atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti e si dichiara edotto che propri comportamenti difforni potrebbero essere causa di nocumento per gli ospiti e per il personale della struttura.

Integrazioni privacy

Il Richiedente accetta le variazioni alle norme che regolamentano la privacy e, in particolare, che la struttura allo scopo di assicurare la più efficace gestione dei flussi e dell'interscambio dei dati personali, può effettuare trattamenti dei dati personali anche relativi agli artt. 9 e 10 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 che risultino necessari*.

*circolare regione DG Welfare Regione Lombardia "Disposizioni sul trattamento dei dati personali nel contesto emergenziale" prot. nr. 0041545/20 del 17/03/2020

A) Diritti

- Il paziente ha diritto di essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni morali e politiche.
- Ha diritto di essere individuato con il proprio nome e ad essere interpellato con il "Lei".
- Ha diritto ad ottenere informazioni relative alle prestazioni che gli vengono erogate.
- Ha diritto ad ottenere dal sanitario che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta e alla relativa prognosi.
- Ha diritto ad essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche da eseguire in altre strutture.
- Ha diritto a proporre reclami ed essere informato sull'esito degli stessi.
- Ha diritto al rispetto del divieto di fumare.
- Ha diritto ad essere trattato come fruitore di un servizio che gli spetta, senza essere costretto a chiedere favoritismo per migliori prestazioni.
- Ha diritto ad un'obiettiva parità per quanto riguarda differenze di sesso, cultura, condizione economica, età, lingua, nazionalità, religione.
- Ha diritto ad assistenza adeguata.

B) Doveri

Gli utenti, quando accedono alla Comunità, sono invitati:

- Ad avere un comportamento responsabile nel rispetto e nella comprensione degli altri malati.
- A collaborare con il personale per la buona riuscita delle terapie praticate.
- Ad informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare a cure e prestazioni.
- A rispettare gli arredi che si trovano all'interno della struttura.
- A rispettare le norme interne alla struttura.

RETTE E CAUZIONE

L'ammontare complessivo della retta è composto da due quote: alberghiera e sanitaria. La stessa è fissata in Euro 110,00 pro/die nelle diverse tipologie di camera. All'atto dell'ingresso viene versata una cauzione fruttifera di € 3.000 (tremila/00).

La CPM rilascia, ogni anno, le certificazioni ai fini fiscali necessarie, in sede di dichiarazione dei redditi, a fruire, limitatamente alla quota sanitaria, delle detrazioni previste dalla normativa vigente.

La retta stabilita dall'Amministrazione deve essere pagata anticipatamente, entro i primi cinque giorni del mese in corso presso gli uffici preposti con assegno bancario o mediante SDD bancario o bonifico.

Il ritardato pagamento della retta comporta una maggiorazione della retta da determinarsi in relazione al vigente tasso bancario.

Il mancato pagamento della retta alle prescritte scadenze per due mesi consecutivi, comporterà di diritto le dimissioni protette dell'Ospite, fatto salvo il pagamento di quanto dovuto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di variare, all'inizio di ciascun anno solare, l'importo della retta di ospitalità: in questo caso sarà data comunicazione all'interessato entro la fine dell'anno di riferimento.

La retta comprende alcuni servizi aggiuntivi forfetari quali: condizionamento dell'aria, bevande ai pasti, feste, televisore nel salone, trasporti in ambulanza se effettuati con urgenza verso l'ospedale o strutture convenzionate.

Sono a carico dell'ospite l'acquisto degli indumenti intimi e del vestiario, il lavaggio della biancheria personale, l'assistenza e l'accompagnamento all'esterno della comunità da parte degli operatori, la compartecipazione a gite esterne e soggiorni climatici, le prestazioni sanitarie, assistenziali ed alberghiere non previste dalle normative vigenti nonché i ticket sanitari per farmaci e visite specialistiche se ed in quanto dovuti.

MENU' SETTIMANALE
1^ settimana

	RESIDENZA SAN FRANCESCO NOVA MILANESE	
	MENÙ INVERNALE 2021 -2022	
	PRIMA SETTIMANA	
	PRANZO	CENA
LUNEDI'	RISOTTO ALLA MILANESE ARROSTO DI TACCHINO ZUCCHINE PANE - FRUTTA	TORTELLINI IN BRODO BURGER VEG.FARRO/CECI ERBETTE PANE - FRUTTA
MARTEDI'	CHICCHE AL POMODORO CONIGLIO IN UMIDO CON VERDURE CAVOLFIORI PANE - FRUTTA	PASTA E FAGIOLI PRIMO SALE E TALEGGIO SPINACI PANE - FRUTTA
MERCOLEDI'	PASTA CON BROCCOLI POLLO ARROSTO FINOCCHI PANE - FRUTTA	MINISTRONE DI RISO NASELLO GRATIN FAGIOLINI PANE - FRUTTA
GIOVEDI'	POLENTA CON BRASATO FUNGHI TRIFOLATI PANE - FRUTTA	MINISTRONE DI LEGUMI CON FARRO PROSCIUTTO COTTO E SALAME BROCCOLETTI PANE - FRUTTA PERE COTTE
VENERDI'	PASTA AL TONNO PLATESSA AL FORNO ERBETTE PANE - FRUTTA	PIZZA VEGETARIANA CATALOGNA PANE - FRUTTA
SABATO	RAVIOLI DI MAGRO BURRO E SALVIA SCALOPPINE AL LIMONE BROCCOLETTI PANE - FRUTTA	VELLUTATA DI PATATE E CAROTE FRITTATA DI SPINACI ZUCCHINE PANE - FRUTTA
DOMENICA	CRESPILLE COPPA DI MAIALE AL FORNO CAVOLFIORI TIRAMISÙ PANE - FRUTTA	MINISTRONE DI RISO PHILADELPHIA E EMMENTAL COSTE PANE - FRUTTA

PRIMA SETTIMANA	
4-ott-2021	10-ott-2021
1-nov-2021	7-nov-2021
29-nov-2021	5-dic-2021
27-dic-2021	2-gen-2022
24-gen-2022	30-gen-2022
21-feb-2022	27-feb-2022
21-mar-2022	27-mar-2022
18-apr-2022	24-apr-2022

Sono previsti sistemi di prenotazione per eventuali ulteriori richieste o variazioni per diete personalizzate.

MENU' SETTIMANALE
2^ settimana

	RESIDENZA SAN FRANCESCO NOVA MILANESE	
	MENÙ INVERNALE 2021 - 2022	
	SECONDA SETTIMANA	
	PRANZO	CENA
LUNEDI'	BAVETTE GAMBERI E ZUCCHINE NASELLO CON OLIVE E CAPPERI CAROTE PANE - FRUTTA	MINISTRONE DI FARRO FRITTATA FAGIOLINI PANE - FRUTTA
MARTEDI'	RISOTTO AL POMODORO POLLO ALLA CACCIATORA SPINACI PANE - FRUTTA	CREMA DI PATATE E PORRI PROSCIUTTO COTTO E MORTADELLA FINOCCHI PANE - FRUTTA
MERCOLEDI'	POLENTA E GULASCH ALLA UNGHERESE (SPEZZATINO) INSALATA MISTA PANE - FRUTTA	MINISTRONE DI LEGUMI CON ORZO MOZZARELLA E TALEGGIO ZUCCHINE PANE - FRUTTA
GIOVEDI'	RISOTTO AL RADICCHIO E PANCETTA ARROSTO DI LONZA AL LATTE FAGIOLINI PANE - FRUTTA	MINISTRA DI LENTICCHIE POLPETTE DI VERDURE ERBETTE PANE - FRUTTA PRUGNE COTTE
VENERDI'	PASTA AL SALMONE FILETTO DI MERLUZZO AGLI AROMI FINOCCHI PANE - FRUTTA	RISO E VERZE BASTONCINI DI PESCE INSALATA PANE - FRUTTA
SABATO	PASTA ALL'AMATRICIANA BOLLITO CON SALSINA VERDE ZUCCHINE PANE - FRUTTA	PASTA E PATATE PROSCIUTTO COTTO E CRUDO SPINACI PANE - FRUTTA
DOMENICA	PIZZOCCHERI HAMBURGER CAROTE PANNA COTTA PANE - FRUTTA	RAVIOLI IN BRODO CRESCENZA E PIATTONI CARCIOFI E PATATE PANE - FRUTTA

SECONDA SETTIMANA	
11-ott-2021	17-ott-2021
8-nov-2021	14-nov-2021
6-dic-2021	12-dic-2021
3-gen-2022	9-gen-2022
31-gen-2022	6-feb-2022
28-feb-2022	6-mar-2022
28-mar-2022	3-apr-2022
25-apr-2022	1-mag-2022

Sono previsti sistemi di prenotazione per eventuali ulteriori richieste o variazioni per diete personalizzate.

20834 NOVA MILANESE (MB) – VIA PREALPI, 1/A
Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364
C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

MENU' SETTIMANALE
3^a settimana

	RESIDENZA SAN FRANCESCO NOVA MILANESE	
	MENÙ INVERNALE 2021 -2022	
	TERZA SETTIMANA	
	PRANZO	CENA
LUNEDI'	RISOTTO CON SALSICCIA E ZUCCA BOCCONCINI DI VITELLO CON VERDURE FAGIOLINI PANE - FRUTTA	MINISTRONE DI PASTA PROSCIUTTO COTTO E PANCETTA COPPATA ERBETTE PANE - FRUTTA
MARTEDI'	CHICCHE AL POMODORO PLATESSA ALLA MUGNAIA CAVOLFIORE PANE - FRUTTA	PIZZA AL PROSCIUTTO SPINACI PANE - FRUTTA
MERCOLEDI'	POLENTA CON CASSOEULA ZUCCHINE PANE - FRUTTA	MINISTRA DI RISO E ZUCCHINE PRIMO SALE E EMMENTHAL FINOCCHI PANE - FRUTTA
GIOVEDI'	PASTA AL POMODORO ARROSTO DI TACCHINO BROCCOLETTI PANE - FRUTTA	PASTA E CECI INVOLTINI DI PROSCIUTTO E FORMAGGIO FAGIOLINI PANE - FRUTTA MELE AL FORNO
VENERDI'	RISOTTO AGLI AGRUMI E MASCARPONE NASELLO ALLA PIZZAIOLA SPINACI ALL'OLIO PANE - FRUTTA	MINISTRONE DI FARRO FRITTATA DI VERDURE INSALATA MISTA PANE - FRUTTA
SABATO	RAVIOLI BURRO E SALVIA POLLO ARROSTO CAROTE PANE - FRUTTA	CREMA DI PATATE E BROCCOLI PROSCIUTTO COTTO E COPPA ERBETTE PANE - FRUTTA
DOMENICA	TAGLIATELLE ALLA BOLOGNESE ARROSTO DI VITELLO CAVOLFIORE CREME CAMEL PANE - FRUTTA	MINISTRONE D'ORZO BURGER DI VERDURE ZUCCHINE PANE - FRUTTA

TERZA SETTIMANA	
18-ott-2021	24-ott-2021
15-nov-2021	21-nov-2021
13-dic-2021	19-dic-2021
10-gen-2022	16-gen-2022
7-feb-2022	13-feb-2022
7-mar-2022	13-mar-2022
4-apr-2022	10-apr-2022

Sono previsti sistemi di prenotazione per eventuali ulteriori richieste o variazioni per diete personalizzate.

20834 NOVA MILANESE (MB) – VIA PREALPI, 1/A
Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364
C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

MENU' SETTIMANALE
4[^] settimana

	RESIDENZA SAN FRANCESCO NOVA MILANESE	
	MENÙ INVERNALE 2021 -2022	
	QUARTA SETTIMANA	
	PRANZO	CENA
LUNEDI'	RISOTTO AI FUNGHI PORCINI COPPA DI MAIALE AL FORNO ERBETTE PANE - FRUTTA	TORTELLINI IN BRODO TALEGGIO E RICOTTA BROCCOLETTI PANE - FRUTTA
MARTEDI'	PIZZOCCHERI HAMBURGER FAGIOLINI PANE - FRUTTA	PASSATA DI VERDURA PROSCIUTTO COTTO E PANCETTA CAROTE PANE - FRUTTA
MERCOLEDI'	CAPPELLETTI AL POMODORO SALSICCIA CIME DI RAPA PANE - FRUTTA	PASTA E LENTICCHIE BASTONCINI DI PESCE ZUCCHINE PANE - FRUTTA
GIOVEDI'	TRIPPA ALLA MILANESE SPINACI PANE - FRUTTA	MINISTRONE DI RISO OMELETTE CAVOLFIORI PANE - FRUTTA
VENERDI'	PASTA ALLE VONGOLE FILETTO DI MERLUZZO AGLI AROMI INSALATA MISTA PANE - FRUTTA	ZUPPA DI LEGUMI HAMBURGER DI VERDURE ERBETTE PANE - FRUTTA
SABATO	PASTA AI QUATTRO FORMAGGI POLPETTE DI CARNE ZUCCHINE PANE - FRUTTA	RISO E VERZE PROSCIUTTO COTTO E CRUDO FINOCCHI PANE - FRUTTA
DOMENICA	LASAGNE ALLA BOLOGNESE ROAST BEEF BROCCOLETTI PANE - FRUTTA TORTA	PASTA E CECI CAPRINO E SCAMORZA FAGIOLINI PANE - FRUTTA

QUARTA SETTIMANA	
25-ott-2021	31-ott-2021
22-nov-2021	28-nov-2021
20-dic-2021	26-dic-2021
17-gen-2022	23-gen-2022
14-feb-2022	20-feb-2022
14-mar-2022	20-mar-2022
11-apr-2022	17-apr-2022

Sono previsti sistemi di prenotazione per eventuali ulteriori richieste o variazioni per diete personalizzate.

20834 NOVA MILANESE (MB) – Via PREALPI, 1 /A
Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364
C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

COME RAGGIUNGERCI

La CPM “San Francesco” è situato nella prima periferia di Nova Milanese, con la possibilità di utilizzare i servizi cittadini e, nello stesso tempo, la gradevolezza di un ambiente silenzioso e luminoso.

La CPM è facilmente raggiungibile sia da Milano sia da Saronno utilizzando la fitta rete autostradale disponibile.

Nel Comune di Nova Milanese il centro è collocato a poca distanza dalla Statale Saronno-Monza, dalla SS 35 Milano-Meda.

I mezzi di trasporto che permettono agevole accesso alla zona sono:

- *Bus*: linea Milano-Desio-Seregno
- *Bus*: linea Sesto S. Giovanni-Nova Milanese
- *Bus*: linea Saronno-Monza
- *FFSS*: linea Milano-Como-Chiasso – stazione di Desio.

STANDARD DI QUALITA'

La comunità intende fornire le cure di più alta qualità in un clima di umanizzazione e rispetto della dignità del paziente.

Il primo orientamento è la soddisfazione delle necessità del paziente, nel rispetto delle libere scelte del medico, per il quale l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni effettuate rappresentano un dovere deontologico e istituzionale.

Informazione e privacy

- Riconoscibilità di tutto il personale attraverso apposito badge identificativo.
- Accurata comunicazione dell'iter diagnostico e terapeutico da parte del medico referente.
- Partecipazione informata alle cure fornite.
- Diritto alla privacy garantito dalle modalità di trattamento e comunicazione dei dati personali per i quali i cittadini rilasciano il loro consenso informato.

Sicurezza

Nel rispetto delle norme contenute nella legge 81/2008 e ss.mm.ii., il centro è dotato di sistemi di sicurezza e controllo che permettono un immediato intervento in caso di emergenza.

Sono collocati cartelli ben visibili contenenti la pianta dei locali con l'indicazione delle vie di fuga. Altri cartelli segnalatori individuano uscite e la posizione di estintori ed idranti.

I vari ambienti sono forniti di impianto di rilevamento fumi per consentire la localizzazione immediata del settore interessato all'allarme. L'impianto elettrico, munito di luci di emergenza e l'impianto di riscaldamento (teleriscaldamento), sono conformi alle norme sulla sicurezza.

Ogni anno vengono periodicamente proposte al personale la frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento sulla sicurezza.

La CPM “San Francesco” presta particolare attenzione alla sicurezza fisica degli ospiti e dei visitatori, con l'approntamento di adeguate dotazioni e l'attuazione di precise misure preventive.

20834 NOVA MILANESE (MB) – VIA PREALPI, 1/A

Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364

C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

Igiene

- Rispetto scrupoloso delle norme d'igiene più attuali con impiego di materiali monouso.
- Sanificazione degli ambienti secondo protocolli validati internazionalmente.
- Sanificazione della biancheria da letto delle camere
- Servizio di ristorazione svolto applicando un piano di prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti.
- Smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti.

Sorveglianza

- Servizio di sorveglianza diurna e notturna.
- Impianti TV di sorveglianza con telecamere ubicate all'esterno della struttura, identificate con apposita segnaletica.

Antincendio

- Adeguata dotazione di mezzi antincendio.
- Impianto automatico di rilevazione fumo.
- Pannelli di istruzione nei corridoi.
- Percorsi di evacuazione protetti con impianto automatico di illuminazione d'emergenza.
- Addestramento del personale.

Elettricità e rischi connessi

- Impiantistica elettrica a norma di legge.
- Controllo periodico di sicurezza elettrica degli impianti elettrici.
- Servizio di manutenzione sempre presente 365 giorni l'anno con reperibilità nelle ore notturne e giorni festivi.

Piano di sicurezza

- Esiste un accurato piano di sicurezza approntato attraverso un'attenta valutazione dei rischi e nel rispetto della normativa.

Impianti tecnologici

- Impianti tecnologici a norma di legge.
- Controlli periodici della sicurezza meccanica.

6 - Le modalità di svolgimento degli incontri in presenza che sono state adottate nel corso dell'anno a seguito del miglioramento della situazione epidemiologica generale ritiene che siano state:

- pienamente adeguate abbastanza adeguate non adeguate

7 - Le informazioni ricevute dal Personale della CPM (comunicazione dello stato di salute del paziente, delle misure di contenimento, delle modalità adottate per il mantenimento della relazione a distanza, quali telefono e videochiamate, ecc.) sono state chiare ed esaustive?

- sì in parte no

Se ha risposto "no" alla precedente domanda può spiegarci il perché in poche parole?

8 - Ritiene che la campagna di vaccinazione sia stata condotta in modo adeguato sia in termini di qualità e quantità delle informazioni ricevute che di efficacia della modalità di condurre la campagna da parte del personale della struttura?

- sì in parte no

Per cortesia esprima il Suo livello globale di soddisfazione rispetto ai seguenti servizi erogati dalla CPM.

Il "livello globale di soddisfazione" riguarda i seguenti aspetti: professionalità degli operatori, disponibilità al soddisfacimento delle richieste, competenza espressa, capacità di relazionarsi in modo gentile ed educato da parte del personale.

9 - Servizio Medico (medici, direzione sanitaria)

Per nulla Soddisfatto					Molto Soddisfatto
1	2	3	4	5	6

9bis - Tale livello di soddisfazione è in linea con le Sue aspettative iniziali?

- sì, è in linea no, è maggiore no, è minore

10- Servizio Infermieristico

Per nulla Soddisfatto					Molto Soddisfatto
1	2	3	4	5	6

10bis -Tale livello di soddisfazione è in linea con le Sue aspettative iniziali?

- sì, è in linea no, è maggiore no, è minore

11 - Servizio Assistenziale (ASA/OSS)

Per nulla Soddisfatto					Molto Soddisfatto
1	2	3	4	5	6

11bis - Tale livello di soddisfazione è in linea con le Sue aspettative iniziali?

sì, è in linea no, è maggiore no, è minore

12- Servizio Socio-educativo (educatrici)

Per nulla Soddisfatto					Molto Soddisfatto
1	2	3	4	5	6

12bis - Tale livello di soddisfazione è in linea con le Sue aspettative iniziali?

sì, è in linea no, è maggiore no, è minore

13 - Servizio Amministrativo (impiegate, reception, direzione)

Per nulla Soddisfatto					Molto Soddisfatto
1	2	3	4	5	6

13bis - Tale livello di soddisfazione è in linea con le Sue aspettative iniziali?

sì, è in linea no, è maggiore no, è minore

III - SEZIONE SUGGERIMENTI/PROPOSTE

Se desidera esprimere qualsiasi altro commento aggiuntivo La invitiamo a farlo con la massima libertà, terremo conto delle Sue osservazioni

QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI

Ogni anno agli operatori è distribuito un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione. Le risultanze- rielaborate anche in formato elettronico -vengono messe a disposizione di tutti i lavoratori e le lavoratrici dell'unità di offerta. Le informazioni ricavate dall'indagine, sia in forma aggregata che distinta tra nuclei e servizi, sono oggetto di analisi da parte dei responsabili di struttura e del direttore. L'obbiettivo perseguito consiste nel risolvere le criticità emerse e, laddove si rendesse necessario, apportare i conseguenti miglioramenti organizzativi.

Nel corso dell'emergenza sanitaria da SARS-COV-2, il questionario è stato riadattato per rilevare il grado di soddisfazione degli operatori in merito alla modalità di gestione dell'emergenza stessa.

1) Sei soddisfatto delle misure organizzative e di contenimento adottate dalla CPM nel periodo dell'emergenza sanitaria?

Sì, molto Solo in parte In minima parte No, assolutamente

2) Ritieni adeguati i canali di trasmissione delle informazioni adottati dalla CPM nel corso dell'emergenza (es. riunioni, incontri nei nuclei, portale HR, ecc.)?

Sì, molto Solo in parte In minima parte No, assolutamente

3) Nel complesso, credi che l'esperienza vissuta durante l'emergenza sanitaria Ti abbia migliorato dal punto di vista professionale?

Sì, molto Solo in parte In minima parte No, assolutamente

4) Credi che l'esperienza vissuta abbia fatto migliorare i rapporti con i Tuoi colleghi?

Sì, molto Solo in parte In minima parte No, assolutamente

5) Credi che l'esperienza vissuta abbia fatto migliorare i rapporti con i Tuoi superiori diretti (referenti, coordinatrice)?

Sì, molto Solo in parte In minima parte No, assolutamente

6) Ritieni che il Tuo carico di lavoro sia aumentato in modo significativo durante il periodo dell'emergenza?

Sì In parte No

7) Nel complesso, ritieni che il materiale messo a disposizione per affrontare l'emergenza (DPI, materiale di consumo, protocolli, procedure, ecc.) sia stato adeguato sia in termini quantitativi che qualitativi?

Sì In parte No

8) Ti sei sentito e Ti senti maggiormente responsabilizzato in questo periodo emergenziale?

Sì In parte No

9) Il rapporto con i Tuoi colleghi è stato più improntato alla collaborazione rispetto al passato?

Sì In parte No

10) Credi che il Tuo lavoro sia stato più apprezzato dai colleghi e dai superiori diretti?

Sì No

11) Credi che il Tuo lavoro sia stato più apprezzato dalla dirigenza?

Sì No

12) Ritieni che i famigliari abbiano apprezzato lo sforzo da Te compiuto durante i mesi dell'emergenza?

Sì No

13) Senti il bisogno di ricevere maggiore formazione su argomenti di tipo clinico-sanitario riguardanti le infezioni correlate all'assistenza?

Sì No

14) Senti il bisogno di ricevere maggiore formazione su argomenti relativi al lavoro di squadra?

Sì No

15) Senti il bisogno di ricevere maggiore formazione su argomenti relativi alla gestione delle emergenze sanitarie?

Sì No

16) Alla luce dell'esperienza vissuta, rifaresti la Tua scelta professionale?

Sì No

17) Alla luce dell'esperienza vissuta, rifaresti la scelta di lavorare presso questa CPM?

Sì No

Qualora lo volessi, in maniera del tutto libera, puoi formulare in modo costruttivo proposte, suggerimenti e/o consigli pertinenti al questionario.
